

# «Sul palco per contrastare il nuovo antisemitismo»

## Ludovica Modugno è voce della lezione-spettacolo dedicata a Primo Levi che debutta lunedì al Mezzadri

### Incontri

Elisabetta Nicoli

BRESCIA. Per accendere consapevolezza porta le parole di Primo Levi in teatro la lezione-spettacolo «In piena luce» di Marco Archetti che, da narratore in scena, affida a Ludovica Modugno la lettura di testi dai libri più noti dello scrittore torinese deportato ad Auschwitz. Testimonianze della vita nel lager e del difficile ritorno a casa: «Se questo è un uomo» e «La tregua».

«Tutti pensavano di andare alla morte - osserva l'attrice - e i pochi che si sono salvati non si sono mai tolti quella sofferenza di dosso: Primo Levi non è riuscito a sopravvivere ed è importante ritornare alla sua testimonianza mentre si assiste a una recrudescenza dell'antisemitismo con attentati alle sinagoghe, bande di finti ultra che inalberano svastiche negli stadi,

l'immagine di Anna Frank riportata in maniera offensiva. Speravamo che quei sentimenti fossero ormai sepolti per sempre e sono invece riemersi: speriamo, con questa iniziativa, di portare almeno un piccolo contributo di conoscenza. È giusto ripercorrere la sofferenza di quest'uomo, simbolo di sei milioni di ebrei. Lo scrittore Marco Archetti ci accompagna nella rilettura delle sue parole, con estratti dai testi, necessariamente brevi, legati dal filo del racconto».

**Appuntamento.** «In piena luce - Raccontando Primo Levi», ideato, scritto e diretto da Marco Archetti per il Ctb, s'inscrive nel Progetto Memoria patrocinato dalla Casa della Memoria e supportato per la documentazione e l'organizzazione dall'Archivio Memoria «Bigio Savoldi e Livia Bottardi Milani» della Camera del lavoro. Col patrocinio del Centro internazionale di studi «Primo Levi», una bibliografia tematica a cura dell'Archivio storico e del Servizio bibliote-



L'attrice. Ludovica Modugno interpreterà i testi di Primo Levi

che del Comune di Brescia verrà distribuita durante le recite e sarà disponibile on line.

Al teatro Mina Mezzadri di contrada Santa Chiara 50/A è previsto il debutto lunedì 28 ottobre, con repliche fino al 3 novembre: nei giorni feriali l'inizio sarà alle 15; l'1 e il 2 novembre alle 20.30, il 3 novembre alle 15.30. «Sono molto legata a Brescia, dove ho lavorato per il Ctb con il direttore Cesare Lievi in "La badante" e "L'una e l'altra" e sono molto felice di tornarci» confida Lu-

dovica Modugno, attrice molto nota anche in virtù della sua «doppia anima» che la impegna nel cinema e nel doppiaggio, oltre che in teatro. Per il prossimo spettacolo al teatro Mina Mezzadri i biglietti a 7 euro (4 euro per under 25 e over 65) sono in vendita al teatro Sociale, al Ctb in piazza Loggia 6, on line sul sito vivaticket. Sono previste prenotazioni per gruppi scolastici. Informazioni: info@centrotrealebrescia.it (030.2928617). //

## Il «sogno» di Olivetti oggi con Laura Curino

### Teatro

GARDONE VT. Nell'ambito della Settimana della Scienza in corso a Gardone Valtrompia, il capannone dell'ex Arsenale ospita questa sera alle 20.30 lo spettacolo «Camillo Olivetti. Alle radici di un sogno», scritto da Laura Curino e Gabriele Vacis, interpretato da Laura Curino e per la regia di Gabriele Vacis. Ha collaborato alla drammaturgia Laura Volta; mentre Serena Sinigaglia è assistente alla regia.

Lo spettacolo è uno degli appuntamenti teatrali inseriti nel cartellone del Festival della Scienza gardonese. In partico-

lare, la pièce odierna è dedicata alla figura di Camillo Olivetti, pioniere, inventore, anticonformista capriccioso e geniale che fonda, agli inizi del Novecento, la prima fabbrica italiana di macchine per scrivere.

Con l'aiuto di biografie, interviste, testi letterari (indispensabile la descrizione che di lui fa Natalia Ginzburg in Lessico Familiare) ne sono stati ricostruiti la vita, le figure che gli ruotano attorno, l'ambiente e le imprese. Le voci narranti sono affidate a due personaggi fondamentali della sua storia: la madre, Elvira Sacerdoti, e la moglie, Luisa Revel.

I posti sono limitati. È consigliata la prenotazione su [www.quantumgvt.it](http://www.quantumgvt.it). //

## L'Arlecchino 2.0 del Cut in scena con il «Capitan»

### Il festival

BRESCIA. Nuovo appuntamento col Festival di Commedia dell'Arte, promosso dal Centro universitario teatrale, questa sera alle 20.30 al teatro Mina Mezzadri di contrada Santa Chiara 50/A, a Brescia.

In scena alle 20.30 «Il curriculum di Capitan Matamoros», scritto da Roberto Manenti e diretto dallo stesso Manenti con Tiziano Terraroli e la consulenza artistica di M. Candida Toaldo. Lo spettacolo è una produzione del Cut «La Stanza» e racconta le vicende del prode soldato che, causa crisi

economica, avvento dei «competitor» forestieri e avverse congiunture astrali, si ritrova senza lavoro e soprattutto senza soldi. Urgono nuove strategie ed idee: l'asso nella manica del Capitan è il servitore Arlecchino versione «2.0», di grande «fame esperto e di nuove tecnologie». Sarà lui a scendere al fianco del suo padrone per trionfare anche in questa impresa.

L'ingresso costa 3 euro; per informazioni è possibile contattare lo 030.2928617. La serata prevede anche un intervento recitato di Enrico Jacopo Testoni, «Li tragici successi», terzo al concorso «I giovani e la Commedia dell'Arte» 2019. //

## «Aquile Randagie» giorni in volo con lo scoutismo



Raccolta fondi. «Aquile Randagie» è finanziato attraverso il crowdfunding

### Cinema

Al Nuovo Eden il film di Gianni Aureli sulla Resistenza degli Scout col bresciano Lancello

BRESCIA. Tutti in coda per vedere le aquile al Cinema Nuovo Eden di Brescia. Non è però un appuntamento di «birdwatching» urbano quello programmato per domani (alle 18.30), dopodomani (alle 21) e

sabato (alle 18) nella sala cittadina di via Nino Bixio (biglietto a 6 euro, ridotto a 5 euro), bensì la ripresa di «Aquile Randagie» di Gianni Aureli, lungometraggio di finzione che esamina un'epoca del movimento scout tricolore, già uscito nei cinema come evento tra il 30 settembre e il 2 ottobre, dopo l'anteprima estiva al Festival di Giffoni.

La Cooperativa Cattolico-Democratica di Cultura, in collaborazione con Fondazione Brescia Musei e altre associazioni locali, aveva da tempo allestito un doppio appuntamento per

gettare uno sguardo sul periodo aurorale dello scoutismo cattolico; ne ha aggiunto un terzo in virtù dell'alto numero di prenotazioni (il venerdì è sold out).

**Il progetto.** È la prima volta che il cinema italiano racconta in profondità l'universo dei seguaci nazionali di Baden-Powell, e lo fa da una prospettiva particolare, intrecciando la storia del movimento con quella della Resistenza al nazifascismo. Nella sceneggiatura che Gianni Aureli (anche regista) ha scritto con Gaia Moretti, Massimo Bertocci e Francesco Losavio, vengono infatti messe a fuoco le figure degli scout milanesi i quali, dopo che Mussolini nel 1928 volle lo scioglimento di ogni associazione che non fosse affiliata al regime fascista, entrarono in clandestinità con il nome di battaglia «aquile randagie», (mentre a livello nazionale si parlava di "giungla silente", rendendosi protagonisti del salvataggio di centinaia di vite umane, soprattutto tra il 1943 e il 1945).

Realizzato attraverso una fortunata campagna di crowdfunding (che testimonia una partecipata adesione dal basso) e interpretato perlopiù da giovani attori non professionisti - tra i quali anche il bresciano Pietro Lancello - il film sopperisce con tratto appassionato ed empatico ad alcuni limiti tecnici e drammaturgici. Proiezioni sabato e domenica anche a castel Mella e Breno. //

ENRICO DANESI

## Al bar La Torre Stasera «Piazzola love Troilo» con Zambelli-Rossetti

Per la quarta edizione della rassegna «La Torre in Jazz», stasera dalle 20.30 il bar La Torre (in via San Faustino 97), in collaborazione con Jazzontheroad, propone una serata dal titolo «Piazzola Love Troilo». Protagonisti i due musicisti esperti di Tango argentino Gino Zambelli al bandoneon e Luca Rossetti al piano, già noti al grande pubblico per il loro «Tango Pachuco». Ingresso libero; per prenotazione tavolo: 338.341765.

## Al Cherrydance I Due Quarti nella serata dedicata a Woodstock

Stasera a partire dalle 22, il Cherrydance di via della Piazza 3A a Brescia accoglie sul palco il duo acustico I Due Quarti, formato da Anna Paolantoni (voce/chitarra/percussioni) ed Enrico Tagliani (chitarra/percussioni/cori), protagonisti dello speciale evento «C'era una volta Woodstock». Un'occasione, a cinquant'anni dal grandioso festival, per ripercorrere i grandi successi che lo resero immortale e altri brani celebri di quel periodo storico.

